

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4978 del 03/09/2025
Oggetto	Valutazione della Scheda Tecnica effettuata ai sensi dell'art. 6 L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5186 del 03/09/2025
Struttura adottante	
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno tre SETTEMBRE 2025 presso la sede di , il Responsabile della , LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Rischio di Incidente Rilevante (RIR), D.Lgs. n° 105/2015 - L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii. Società Montenegro SRL, avente sede in Comune di San Lazzaro (BO), Via Tomba Forella 3, 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - Stabilimento di soglia inferiore - Valutazione della Scheda Tecnica effettuata ai sensi dell'art. 6 L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii. - Rif. Pratica Sinadoc 22242/2024

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA (AACM)

Richiamato il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n° 105 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III”;

Vista la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n° 26 recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, come modificata dalla Legge Regionale 06 marzo 2007 n° 4 recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali” e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9 recante “Legge comunitaria regionale per il 2016”;

Richiamati in particolare gli artt. 3 e 15 di cui al Titolo II, Capo I della Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;

Richiamate altresì:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n° 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 01 agosto 2016, n° 1239 relativa a “Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n° 26 e s.m.i. recante Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;

Dato atto che:

- è pervenuta dalla Società Montenegro SRL ubicata in Comune di San Lazzaro (BO), Via Tomba Forella 3, 40068 San Lazzaro di Savena (BO) la Scheda tecnica di aggiornamento relativamente allo stabilimento aziendale, ai sensi della normativa di riferimento, acquisita agli atti con PG 35788 del 23/02/2024;
- le integrazioni richieste sono state trasmesse dall'azienda ed acquisite agli atti in data 27/02/2024 con PG 38345;
- con atto PG 110271 del 14/06/2024 è stato nominato, su proposta del Responsabile PTR-RIR, dal Presidente del CVR, il gruppo di lavoro che ha svolto l'istruttoria relativa alla Scheda tecnica in esame;
- in data 20/03/2025 si è svolto il sopralluogo conclusivo di istruttoria;
- le integrazioni prodotte dalla ditta sono state valutate dal CVR nella riunione del

31/03/2025 il cui verbale comprensivo della relazione conclusiva di istruttoria, è allegato al presente provvedimento;

Visti i contenuti della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica, dalla quale scaturiscono adempimenti in carico al gestore;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

DISPONE

1. Di concludere positivamente, sulla base della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica redatta dal CVR (allegata al presente provvedimento), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, il procedimento di valutazione della Scheda Tecnica inviata dalla società Montenegro SRL, relativa allo stabilimento di soglia inferiore soggetto alle disposizioni del D.Lgs. n° 150/2015, ubicato in Comune di San Lazzaro (BO), Via Tomba Forella 3, 40068 San Lazzaro di Savena (BO) con gli adempimenti di cui al punto 2 seguente;

2. Che il gestore dello stabilimento in oggetto provveda oltre alle prescrizioni di carattere generale indicate nella relazione conclusiva, all'adempimento delle seguenti prescrizioni specifiche:

- a) procedere alla sostituzione degli attuali serbatoi esterni di stoccaggio di alcool etilico. Si richiede che la soluzione progettuale del parco serbatoi e della relativa area travaso ATB sia volta a migliorare gli attuali standard di sicurezza; nell'ambito del nuovo progetto valutare inoltre gli effetti indotti dalla spinta idrostatica conseguente al riempimento del bacino di contenimento del parco serbatoi di alcool etilico ed assicurare che il sistema di drenaggio sia sufficiente per convogliare l'eccesso di acqua in caso di incendio;
- b) prevedere l'installazione di un allarme visivo nel reparto lavorazioni, dove è presente esclusivamente l'allarme sonoro;
- c) prevedere una vestizione completa anti irraggiamento per l'intervento degli addetti alle emergenze in caso di incendio, da utilizzarsi anche nel corso degli addestramenti e delle simulazioni di emergenza degli scenari incidentali;
- d) integrare le procedure del PEI in caso eventi meteo estremi con eventuali misure di prevenzione ed implementare un'analisi degli eventuali danni post evento;

Su proposta del Comitato, la suddetta prescrizione di cui al punto a) dovrà essere completata nei tempi tecnici strettamente necessari e comunque entro il mese di marzo 2026, mentre le restanti prescrizioni di cui ai punti b), c), d) dovranno essere attuate nei tempi tecnici strettamente necessari e comunque completati entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento conclusivo di valutazione della scheda tecnica, salvo diverse e motivate esigenze espressamente comunicate da parte del gestore.

3. Che, dal punto di vista della compatibilità territoriale e della pianificazione dell'emergenza esterna, lo stabilimento risulta compatibile con il territorio circostante, in quanto non sussistono ipotesi credibili di scenari incidentali che possano determinare aree di danno che si estendono oltre i confini dello stabilimento, così come riportato al paragrafo "Conclusioni" della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica (allegata al presente provvedimento);
4. Che, per gli scenari incidentali e la stima delle conseguenze, si rimanda a quanto riportato al paragrafo C2. della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica (allegata al presente provvedimento);
5. Che, il gestore dello stabilimento predetto, è tenuto a dare comunicazione scritta ad ARPAE - PTR Impianti a rischio di incidente rilevante e ad ARPAE AACM, degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni e delle raccomandazioni impartite col presente provvedimento;
6. Di dare atto che, per l'attività industriale esercitata nello stabilimento, è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla società Montenegro SRL, ubicata in Comune di San Lazzaro (BO), Via Tomba Forella 3, 40068 San Lazzaro di Savena (BO) e agli enti componenti del CVR.

IL RESPONSABILE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Ing. Leonardo Palumbo¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n.103/2024 con cui è stato assegnato all'Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.